

## Milano - Martedì 12 Ottobre 2021

### Aree ex Falck

### Prima pietra della stazione

### di Renzo Piano

Da capitale delle tute blu a città dei camici bianchi. L'ex Stalingrado d'Italia si prepara alla mutazione genetica in Città della Salute. Con la rigenerazione delle immense aree ex Falck a Sesto San Giovanni i terreni una volta coperti da una distesa di fabbriche diventeranno una cittadella con ospedali, centri di ricerca, università. Si parte dalla nuova stazione ferroviaria che ieri ha visto la posa della prima pietra. Serviranno due anni di cantiere (i lavori sono realizzati da Cimolai) per poter passeggiare sulla galleria in vetro disegnata dallo studio di Renzo Piano: una passerella sospesa, con servizi, negozi e tetto fotovoltaico. Sarà il punto panoramico su tutto il progetto di MilanoSesto, che trasformerà l'area di 1,5 milioni di metri quadrati. Un maxi progetto da 3,5 miliardi di euro che nei prossimi mesi si metterà in moto con il via ai cantieri del polo sanitario e del nuovo quartiere residenziale «Unione 0». Il governatore Attilio Fontana e il sindaco di Sesto, Roberto Di Stefano segnalano «il forte valore simbolico» della nuova stazione: «Si ricuce una città da sempre divisa dai binari, un'opera strategica che apre una nuova era». «Tra pochi mesi — conclude l'ad di MilanoSesto Giuseppe Bonomi — vedremo sorgere la Città della Salute e della Ricerca e la prima porzione della nuova città, grazie all'investimento privato di Hines. È una grande scommessa non solo su Sesto, ma sull'intera area metropolitana milanese, finalmente anche fuori dalle mura del Comune di Milano. È anche un modo molto concreto di contribuire alla ripresa post-Covid».

P. Lio